

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6403 del 03/05/2017 BOLOGNA

- Proposta:** DPG/2017/5251 del 03/04/2017
- Struttura proponente:** SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
- Oggetto:** D.LGS. 50/2016 E SS.MM. E DELIBERAZIONE N. 92/2017. OBIETTIVO 5
ATTIVITÀ 10. DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL
SERVIZIO DI RACCOLTA, DI EVENTUALE DEPOSITO, DI TRASPORTO E DI
SMALTIMENTO DI CARCASSE DI ESEMPLARI DI FAUNA SELVATICA MORTA
SUDDIVISO IN TRE LOTTI FUNZIONALI- LOTTO 1: CIG 703436801D, LOTTO 2:
CIG 7034377788, LOTTO 3: CIG 7034381AD4.
- Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera
2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura
temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal
Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA, VALTIERO MAZZOTTI
- Firmatario:** VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale
- Parere di regolarità amministrativa:** BARGOSSO MARIA LUISA espresso in data 04/04/2017
- Parere equilibri ragioneria:** ORSI MARINA espresso in data 28/04/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm., ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Visti, inoltre:

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Vista altresì la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce alla competenza della Regione le materie agricoltura, protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura e tartufi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato tra l'altro disposto di fissare all'1 gennaio 2016 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura", con esclusione delle funzioni esercitate dagli enti subentrati alle Comunità Montane che decorrono dall'1 aprile 2016;

Rilevato che tra i vari compiti svolti dalle Province si riscontra anche un'attività di recupero e smaltimento delle carcasse degli animali selvatici morti;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 157 del 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la D.Lgs. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale", ed in particolare l'art.185;
- il Regolamento (CE) 1069/2009 del Parlamento Europeo e

del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano”;

- le linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 274/2013 ed in particolare l'art. 11 delle predette linee guida;

Ritenuto necessario per motivi di sicurezza e di igiene pubblica - nelle more di una definizione più puntuale dell'assetto delle competenze in questa materia, che richiede, tra l'altro, anche un'attività di concertazione con altri soggetti istituzionali - continuare a garantire l'attività di raccolta degli animali selvatici morti, quanto meno nelle sedi stradali e negli spazi pubblici, nonché assicurare lo svuotamento delle celle frigorifere presenti presso alcune sedi dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) della Regione Emilia-Romagna presso cui vengono temporaneamente depositate e conservate carcasse;

Considerato che in assenza di strutture operative e gestionali deputate a svolgere questi compiti è necessario procurarsi il servizio di raccolta, deposito, trasporto e smaltimento delle carcasse di esemplari di fauna selvatica autoctona omeoterma di cui agli artt. 2 e 18 della L. n. 157 del 1992 da ditte specializzate e munite delle necessarie registrazioni o riconoscimenti previsti dalle normative vigenti in materia, ricorrendo al mercato;

Ritenuto pertanto di procedere per l'individuazione di un fornitore a cui affidare il servizio di raccolta, di eventuale deposito, di trasporto e di smaltimento di carcasse di esemplari di fauna selvatica autoctona omeoterma, di cui agli artt. 2 e 18 della L. 157/92, rinvenute nelle strade pubbliche (escluse quelle a pedaggio) e nelle aree di proprietà pubblica o di uso pubblico nel territorio della Regione Emilia-Romagna o depositate presso apposita cella o dispositivo frigorifero (congelatore) indicato dai Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) della Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità previste dal Capitolato e condizioni particolari di contratto agli atti di questo Servizio, attivando la relativa procedura;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

Preso atto che:

- nell'Allegato della predetta deliberazione n. 92/2017 è programmata, tra l'altro, l'Attività 10 "Servizi di recupero della fauna selvatica morta e smaltimento" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico";
- come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel predetto Allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione della suddetta Attività trovano copertura sul capitolo U78105 "Spese per servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente nell'ambito dell'esercizio delle funzioni in materia di attività faunistico venatorie (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8), per Euro 150.000,00 nell'anno di previsione 2017 ed Euro 150.000,00 nell'anno di previsione 2018 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016;
- come risulta dal medesimo dispositivo, la predetta Attività 10 esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - in conformità a quanto previsto al punto 4. della medesima deliberazione n. 92/2017 - con determina direttoriale n. 1338 del 2 febbraio 2017 ha individuato il Responsabile *ad interim* del Servizio Attività Faunistico-venatorie e pesca quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per la seguente iniziativa di spesa, afferente alla predetta Attività 10 dell'Obiettivo 5, così configurata:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 App. 1 Parte speciale Indirizzi delibera 2416/2008 e ss.mm.	Capitolo	Spesa prevista 2017 euro	Spesa prevista 2018 euro	Procedura indicata dal RUP
Servizio di recupero della fauna selvatica morta e smaltimento	Voce 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali	U78105	150.000,00	150.000,00	Art. 36, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di

affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di stimare, sulla base delle informazioni raccolte presso i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, in circa 2.025 il numero dei capi da raccogliere in un arco temporale di 16 mesi che, tenendo conto delle specie animali oggetto di raccolta, corrispondono a circa 60.750 kg di carcasse da recuperare e smaltire;

Dato altresì atto che per poter garantire un servizio tempestivo ed efficiente è necessario procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti territoriali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, presupponendo, in assenza di informazioni più precise, che il numero degli interventi da realizzare sia il medesimo per ciascun lotto territoriale;

Ritenuto, sulla base di queste valutazioni e delle analisi di prezzo realizzate, di poter stimare il costo complessivo del servizio da acquisire per un periodo di 16 mesi in Euro 208.350,00 più iva al 22% per Euro 45.837,00 per un totale di euro 254.187,00, così suddivisi per i tre lotti territoriali di seguito specificati:

lotto	Territori provinciali	Importo al netto iva	Importo con Iva
1	Rimini, Forli-Cesena, Ravenna	69.450,00	84.729,00
2	Bologna, Modena, Ferrara	69.450,00	84.729,00
3	Reggio Emilia, Parma, Piacenza	69.450,00	84.729,00
Totale		208.350,00	254.187,00

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dal citato art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.) per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato pertanto che per poter acquisire il servizio in oggetto è necessario attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, invitando almeno cinque operatori economici;

Dato atto che l'art. 7 del citato decreto-legge n.

52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Dato atto che all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.p.A. non sussistono le categorie merceologiche oggetto del presente atto;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, come sostituito dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- non esiste una categoria merceologica specifica per il servizio in oggetto e che si è deciso di sondare gli operatori che risultano iscritti nella categoria merceologica più vicina individuata nel CPV 90520000-8 "Servizi per rifiuti radioattivi, tossici, medicali e pericolosi", mediante un apposito avviso pubblicato sul Profilo del Committente della Regione Emilia-Romagna pubblicato in data 28/02/2017, i cui termini scadevano il 16/3/2017;

Atteso che hanno manifestato il loro interesse solamente due operatori economici e che occorra individuare altri operatori da invitare alla procedura per garantire la copertura sull'intero territorio regionale;

Considerato che per poter svolgere l'attività di trasporto, stoccaggio e trasformazione delle carcasse l'operatore economico deve essere registrato ai sensi degli art. 23 o riconosciuto ai sensi dell'art. 24 del Reg. CE n. 1069/2009, nell'"Elenco degli stabilimenti di sottoprodotti di origine animale", gestito dal Ministero della Salute;

Dato atto:

- che per poter individuare altri operatori da invitare alla procedura si è provveduto ad incrociare i dati relativi agli operatori che risultano registrati o riconosciuti nell'elenco di cui sopra con le iscrizioni

alla piattaforma di mercato elettronico gestita da Intercent-ER;

- che da tale incrocio non sono scaturiti nominativi di altri operatori che risultino registrati o riconosciuti ai sensi del Reg (CE) 1069/2009 e contemporaneamente accreditati sulla piattaforma di mercato elettronico di Intercent-ER;

Valutato che per poter garantire la massima partecipazione alla procedura non sia possibile utilizzare la piattaforma gestita da Intercent-ER;

Ritenuto pertanto:

- di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura da svolgere fuori del mercato elettronico, partendo dagli elenchi degli operatori riconosciuti o registrati presso il Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 50/2016, secondo un criterio casuale;
- di invitare detti operatori mediante lettera-invito trasmessa tramite PEC;

Ritenuto, altresì:

- di stabilire che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e linee guida, in quanto tutte le attività previste nelle diverse fasi del servizio hanno caratteristiche standardizzate e stabilite dalla normativa europea in materia;
- che ciascun operatore economico possa presentare la propria offerta per uno, più o tutti i lotti e che possano essere aggiudicati al medesimo operatore economico uno, più o tutti i lotti;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, anche relativa ad un solo lotto;

Dato atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010, alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG):
 - Lotto 1: CIG 703436801D,
 - Lotto 2: CIG 7034377788,
 - Lotto 3: CIG 7034381AD4;

- che ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la procedura di acquisizione di cui al presente atto non prevede la richiesta di un Codice Unico di Progetto (CUP);

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Amministrazione ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), dal quale si evidenzia che le misure preventive e protettive previste generano costi per la sicurezza legati a rischi interferenziali per un importo complessivo stimato in Euro 10.000,00 (diecimila/00) suddiviso in parti uguali fra i tre lotti;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 "Conflitto di interesse";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 del giorno 11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 89 del 30

gennaio 2017 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" e n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014, ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il "Patto di integrità" si applica alla presente procedura;
- che l'invito a partecipare alla gara, inoltrato mediante Posta Elettronica Certificata, contiene l'espresso richiamo alla determina a contrarre ed è corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schema di dichiarazioni, DUVRI, patto d'integrità);
- che tali allegati contengono l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca" la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione della determina a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Ritenuto:

- di provvedere, dopo l'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, all'assunzione dei relativi impegni di spesa, mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- di stabilire che i contratti sono stipulati, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante scrittura privata a seguito:
 - della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva, costituita ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
 - della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di euro 208.350,00 oltre ad IVA 22% per euro 45.837,00, e pertanto per complessivi euro 254.187,00;

Atteso:

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti nella lettera-invito e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è esigibile per Euro 111.206,82 (IVA compresa) nell'esercizio 2017, relativamente a servizi da rendere entro il 31 dicembre 2017, e quanto ai restanti Euro 142.980,18 (IVA compresa) nell'esercizio 2018, con riferimento a servizi da rendere a partire dal 1 gennaio 2018 e fino alla scadenza dei 16 mesi contrattuali;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere sull'esercizio 2017 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi

provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2018;

- che pertanto la suddetta spesa sarà imputata sul capitolo U78105 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, per Euro 111.206,82 anno di previsione 2017 ed Euro 142.980,18 anno di previsione 2018;

Richiamati:

- l'art. 29 del D. Lgs. n.50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le già citate deliberazioni della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, Allegato F, e n. 89 del 30 gennaio 2017;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale"
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 2123 del 5 dicembre 2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni general: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell' ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;
- n. 477 del 10 aprile 2017, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto dell'attestazione della Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

Dato atto, relativamente alla competenza all'adozione del presente provvedimento:

- che l'incarico di Responsabile ad interim del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca di cui alla richiamata deliberazione n. 2123/2016 è scaduto il 30 aprile 2017;
- che il punto 3.3, comma 59, della deliberazione della citata Giunta regionale n. 2416/2016 e ss.mm. attribuisce al Direttore Generale la titolarità ad assumere la direzione di una struttura temporaneamente priva di Responsabile;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca e

precisamente nell'Attività 10 "Servizi di recupero della fauna selvatica morta e smaltimento (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico" programmata con deliberazione n. 92/2017 ed oggetto di specificazione da parte del Direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca come dettagliatamente indicato in premessa;

3. di dare atto che, come risulta dalla deliberazione n. 92/2017 stessa, la predetta Attività 10 esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;
4. di attivare la procedura negoziata, ai sensi dell' art.36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di raccolta, di eventuale deposito, di trasporto e di smaltimento di carcasse di esemplari di fauna selvatica autoctona omeoterma morta, di cui agli artt. 2 e 18 della L. 157/92, rinvenute nelle strade pubbliche (escluse quelle a pedaggio) e nelle aree di proprietà pubblica o di uso pubblico nel territorio della Regione Emilia-Romagna o depositate presso apposita cella o dispositivo frigorifero (congelatore) indicato dai Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) della Regione Emilia- Romagna;
5. di stabilire:
 - che l'importo massimo complessivo del servizio sia pari a euro 208.350,00 oltre ad IVA 22% per euro 45.837,00, e pertanto per complessivi euro 254.187,00 suddiviso nei seguenti tre lotti territoriali di pari importo:

lotto	Territori provinciali	Importo al netto iva	Importo con Iva
1	Rimini, Forli-Cesena, Ravenna	69.450,00	84.729,00
2	Bologna, Modena, Ferrara	69.450,00	84.729,00
3	Reggio Emilia, Parma, Piacenza	69.450,00	84.729,00
Totale		208.350,00	254.187,00

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Amministrazione ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), dal quale si evidenzia che le misure preventive e protettive previste generano costi per la sicurezza legati a rischi interferenziali per un importo complessivo stimato in Euro 10.000,00 (diecimila/00) suddiviso in parti uguali fra i tre lotti;
6. di procedere al di fuori dal mercato elettronico, per le ragioni esposte in premessa, mediante invito - inoltrato mediante Posta Elettronica Certificata, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schema di dichiarazioni, DUVRI, patto d'integrità) - rivolto agli operatori iscritti nell'"Elenco degli stabilimenti di sottoprodotti di origine animale" del Ministero della Salute;
7. di stabilire:
- di aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - che ciascun operatore economico possa presentare la propria offerta per uno, più o tutti i lotti e che possano essere aggiudicati al medesimo operatore economico uno, più o tutti i lotti;
 - di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, anche relativa ad un solo lotto;
8. di dare atto che:
- il sottoscritto Responsabile ad interim del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - alla gestione della procedura di acquisto fino alla stipula del contratto provvede il Responsabile del Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari;
 - che gli allegati di cui al punto 6. contengono l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
9. di stabilire:

- che la durata dei contratti sia pari a 16 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dei contratti medesimi;
- che i contratti sono stipulati, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante scrittura privata a seguito:
 - della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - dell'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;

10. di dare atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG):
 - Lotto 1: CIG 703436801D,
 - Lotto 2: CIG 7034377788,
 - Lotto 3: CIG 7034381AD4;
- che ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la procedura di acquisizione di cui al presente atto non prevede la richiesta di un Codice Unico di Progetto (CUP);

11. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi Euro 254.187,00, comprensivi di IVA al 22%, registrati sul capitolo U78105 "Spese per servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente nell'ambito dell'esercizio delle funzioni in materia di attività faunistico venatorie (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8) del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con

deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

lotto	Territori provinciali	CIG	Importo con IVA anno di previsione 2017	prenotazione	Importo con IVA anno di previsione 2018	prenotazione
1	Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna	703436801D	37.068,94	n. 280	47.660,06	n. 91
2	Bologna, Modena, Ferrara	7034377788	37.068,94	n. 281	47.660,06	n. 92
3	Reggio Emilia, Parma, Piacenza	7034381AD4	37.068,94	n. 282	47.660,06	n. 93

12. di dare atto inoltre:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad Euro 111.206,82 relativamente ai servizi resi fino al 31 dicembre 2017 e quanto ai restanti Euro 142.980,18 relativamente ai servizi da prestare a partire dal primo gennaio 2018 e fino alla scadenza dei 16 mesi contrattuali;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere sull'esercizio 2017 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2018;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per le prenotazioni di impegno di cui al precedente punto 11. la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	Codice SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78105	16	02	U.1.03.02.13.006	04.2	8	103021300 6	3	3

13. di rinviare l'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto, a proprio provvedimento da adottarsi a seguito dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura di che trattasi e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ed alle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Luisa Bargossi, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5251

IN FEDE

Maria Luisa Bargossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5251

IN FEDE

Marina Orsi